

- 28 settembre 2020
- Andrea Colombo – Autorità di bacino distrettuale Po

Stato di avanzamento dell'aggiornamento del PGRI

con particolare riferimento alla rappresentazione
delle mappe di pericolosità e rischio di alluvione e
alle relative disposizioni normative

METTIAMOCI IN RIGA



Obiettivi della Direttiva Alluvioni



La Direttiva Alluvioni 2007/60/CE, recepita nella legislazione italiana con il D.lgs. 49/2010, ha l'obiettivo di costruire un **quadro conoscitivo omogeneo** a livello europeo sugli effetti che gli eventi alluvionali generano sul territorio (nelle APSFR – Aree a rischio potenziale significativo) in termini di:

- aree allagate (**mappe di pericolosità**),
- popolazione coinvolta, superficie urbanizzate e produttive ed infrastrutture strategiche interessate (**mappe del rischio**).

Tali mappe costituiscono il riferimento per definire il **Piano di gestione** dei rischi di alluvioni: **obiettivi e misure** per ridurre le conseguenze negative per la **salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale** e le **attività economiche**.

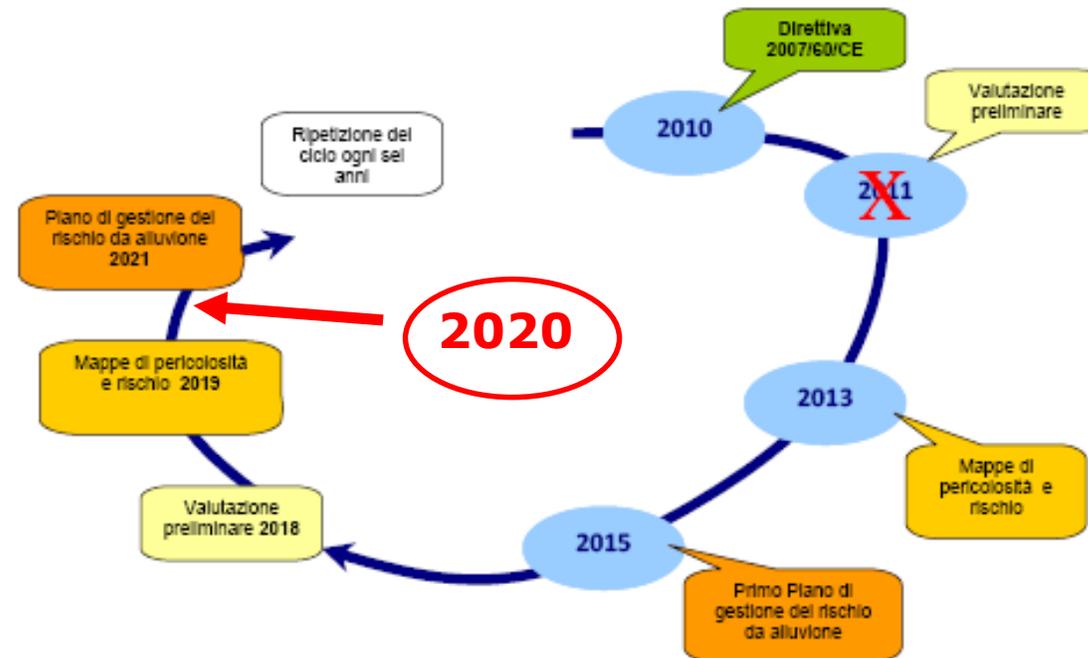


Le tre fasi attuative della Direttiva Alluvioni



1. **Valutazione preliminare** del rischio
2. **Mappe** della pericolosità e del rischio
3. **Piano** di gestione del rischio di alluvioni

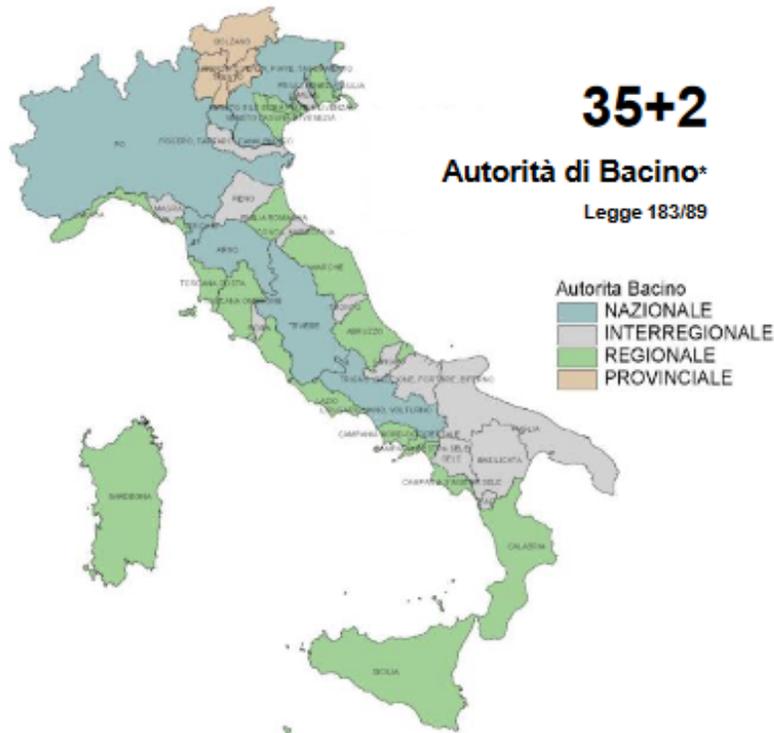
	I ciclo	II ciclo	cicli successivi
1. Valutazione preliminare del rischio	dicembre 2011	dicembre 2018	ogni 6 anni
2. Mappe della pericolosità e del rischio	dicembre 2013	dicembre 2019	ogni 6 anni
3. Piano di gestione del rischio di alluvioni	dicembre 2015	dicembre 2021	ogni 6 anni



Il nuovo ciclo di pianificazione ed i nuovi Distretti



Semplificazione e razionalizzazione della filiera istituzionale



5+2
Autorità
di
Distretto



**METTIAMOCI
IN RIGA**

La valutazione preliminare (dicembre 2018)



La Valutazione preliminare del rischio è il primo adempimento di ogni ciclo di pianificazione della Direttiva Alluvioni e tiene conto di:

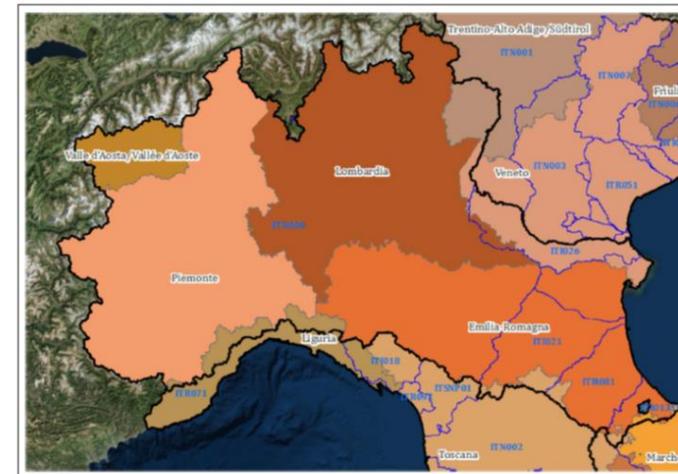
- eventi alluvionali **passati** e loro effetti (past flood)
- possibili eventi alluvionali **futuri** e loro effetti (future flood)

La Valutazione preliminare del rischio è finalizzata ad individuare le **Aree a rischio potenziale significativo (APSFR)**

Valutazione preliminare del rischio di alluvioni e definizione delle aree a potenziale rischio significativo di alluvioni ai sensi degli art. 4 e 5 della Direttiva 2007/60/CE: secondo ciclo di gestione

RELAZIONE METODOLOGICA

19 DICEMBRE 2018



DISTRETTO: DEL FIUME PO

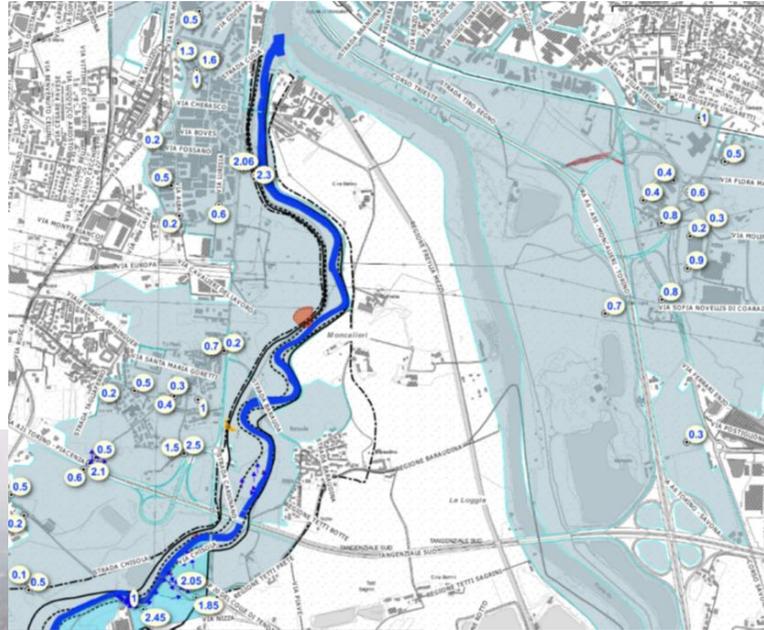


<https://pianoalluvioni.adbpo.it/valutazione-preliminare/>

La valutazione preliminare: le past flood



Aree allagate durante l'alluvione del 2016 a Torino

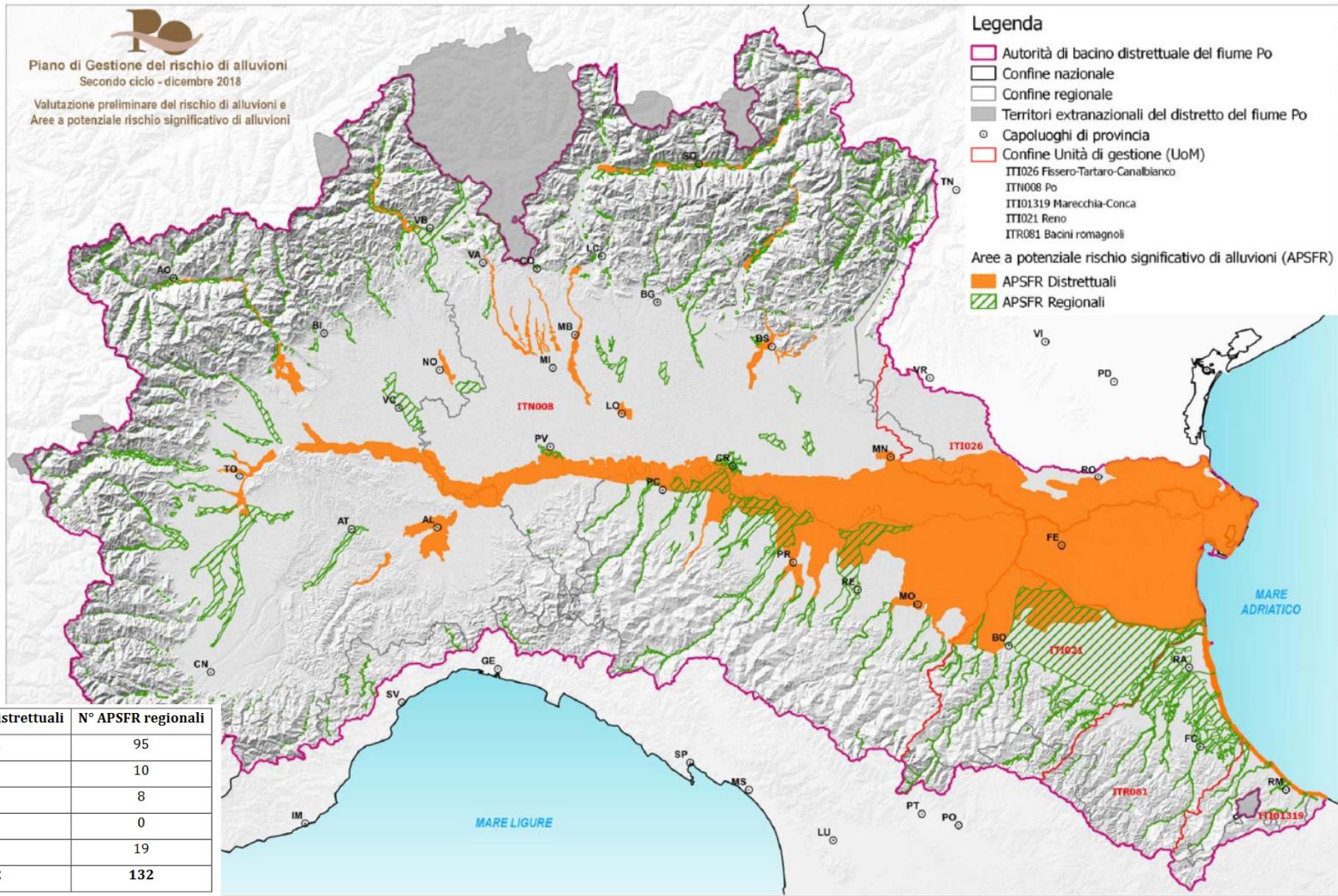


FloodCat è il catalogo nazionale per la raccolta e archiviazione delle informazioni sulle piene passate.



Stato	Codice	Nome	Fenomeni	Danni	Data inizio
▲	ITN008_ITCAREG02_20170801b_1	Prova Valle d'Aosta Evento alluvionale 01-08-2017	1	3	01/08/2017
▲	ITN008_ITCAREG01_20161121b_1	Evento Piemonte novembre 2016	43	98	21/11/2016
▲	ITN008_ITCAREG07_20150913	Liguria_Evento del 13-14 settembre 2015_A11_ITN008	3	65	13/09/2015
▲	ITN008_ITCAREG03_20141111_22_1	ALLUVIONE_Po_11-18_Novembre_2014	186	291	11/11/2014
▲	ITN008_ITCAREG03_20141110_20_1	INONDAZIONE_Provincia_Como-10/11/2014	3	3	10/11/2014
▲	ITN008_ITCAREG03_20141110_19_1	INONDAZIONE_Provincia_Brescia-10/11/2014	1	1	10/11/2014
▲	ITN008_ITCAREG03_20141110_21_1	FRANA_Provincia_Varese-10/11/2014	1	1	10/11/2014
▲	ITN008_ITCAREG03_20141109_18_1	INONDAZIONE_Provincia_Brescia-09/11/2014	1	1	09/11/2014
▲	ITN008_ITCAREG03_20141107_17_1	INONDAZIONE_Provincia_Sondrio-07/11/2014	2	3	07/11/2014
▲	ITN008_ITCAREG03_20141106_16_1	FRANA_Provincia_Sondrio-06/11/2014	1	1	06/11/2014
▲	ITN008_ITCAREG03_20141106_15_1	INONDAZIONE_Provincia_Como-06/11/2014	1	2	06/11/2014
▲	ITN008_ITCAREG03_20141105_14_1	INONDAZIONE_Provincia_Varese-05/11/2014	2	2	05/11/2014
▲	ITN008_ITCAREG03_20141104_12_1	INONDAZIONE_Provincia_Bergamo-04/11/2014	1	1	04/11/2014

La valutazione preliminare: le APSFR

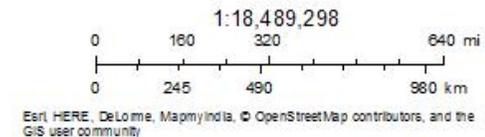


UoMCode-UoMName	N° APSFR distrettuali	N° APSFR regionali
ITN008 - Po	21	95
ITIO21 - Reno	1	10
ITIO1319 - Marecchia - Conca	0	8
ITIO26 - Fissero Tartaro	0	0
ITR081 - Bacini romagnoli	0	19
TOTALE	22	132

La valutazione preliminare: le APSFR europee del I ciclo



May 27, 2015



AKIns_EEA



L'aggiornamento delle mappe

Le **mappe della pericolosità** contengono la perimetrazione delle aree inondabili dai corsi d'acqua (naturali e artificiali), dal mare e dai laghi, secondo tre scenari:

- frequenti o di elevata probabilità di accadimento;
- poco frequenti o di media probabilità di accadimento;
- rare o eventi estremi.

Per ciascun scenario devono essere definiti: estensione dell'inondazione, altezza idrica, caratteristiche del deflusso.

Le **mappe del rischio** indicano le potenziali conseguenze negative derivanti dalle alluvioni in termini di popolazione, servizi, infrastrutture, attività economiche, etc.) e il corrispondente livello di rischio, distinto in 4 classi (D.lgs. 49/2010).

Aggiornamento e revisione delle mappe di pericolosità e del rischio di alluvione redatte ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 49/2010 attuativo della Dir. 2007/60/CE – Il ciclo di gestione

RELAZIONE METODOLOGICA

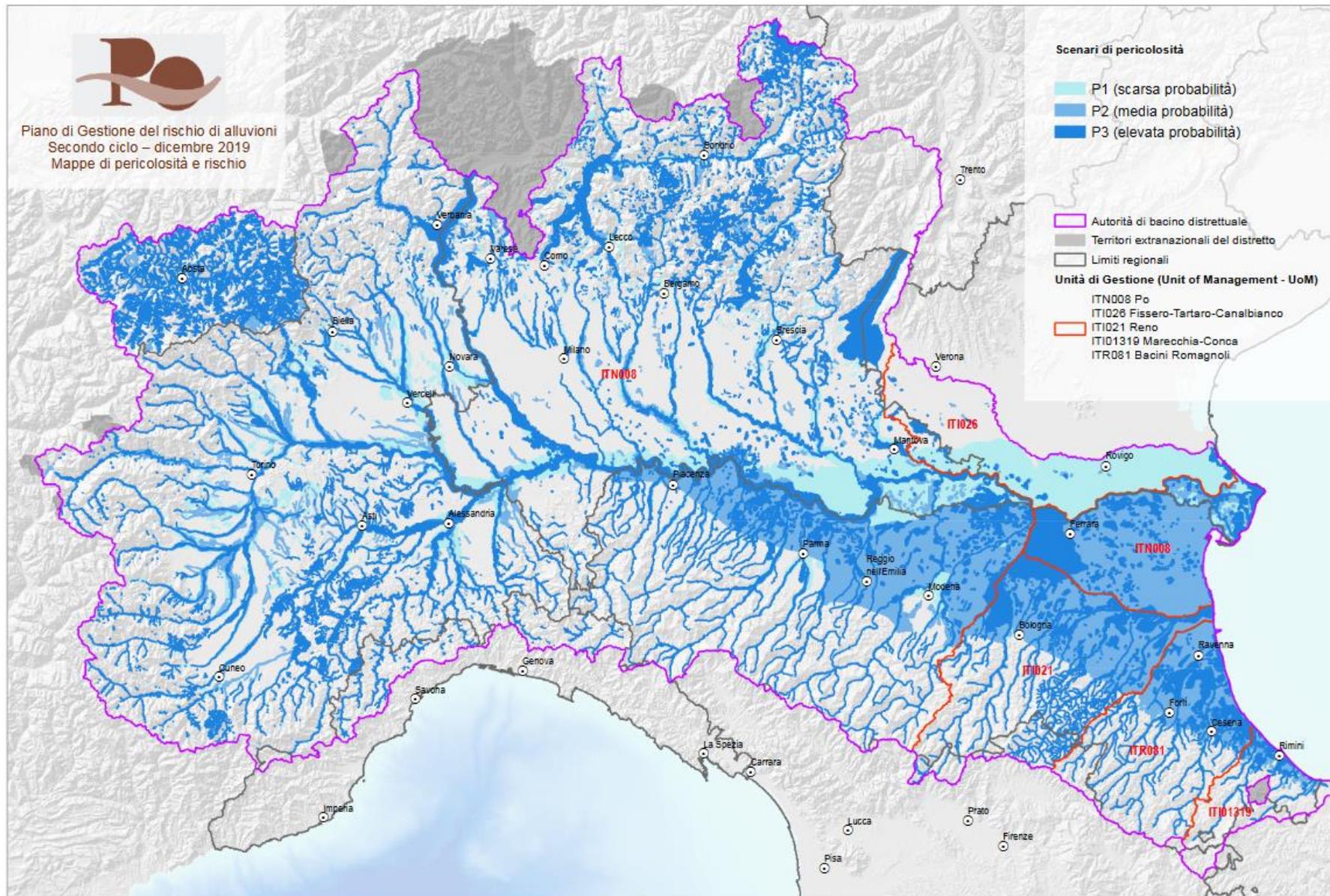
Distretto del fiume Po



20 Dicembre 2019



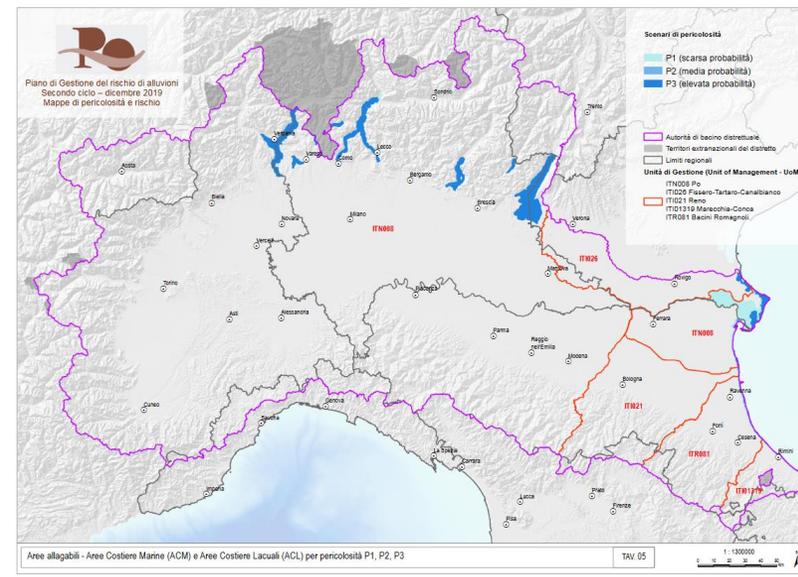
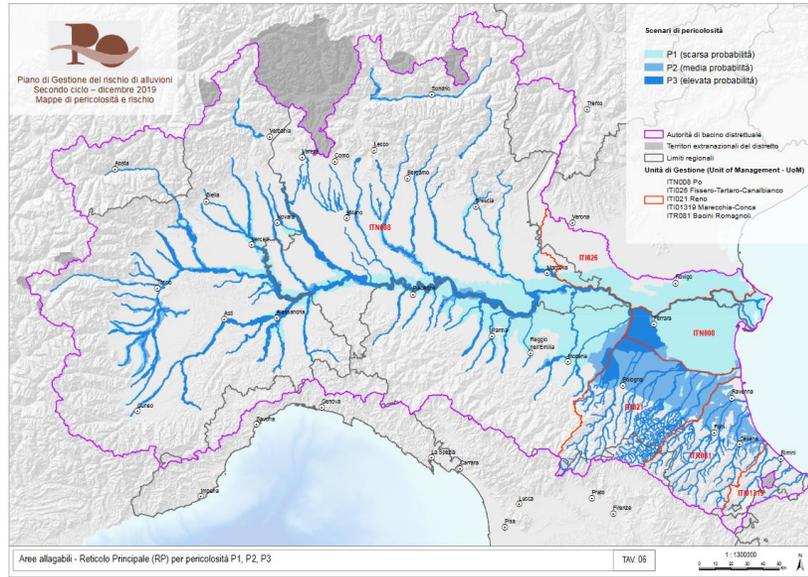
Le mappe di pericolosità «complessive» (aree allagabili)



Le mappe di pericolosità «complessive» per ambiti territoriali

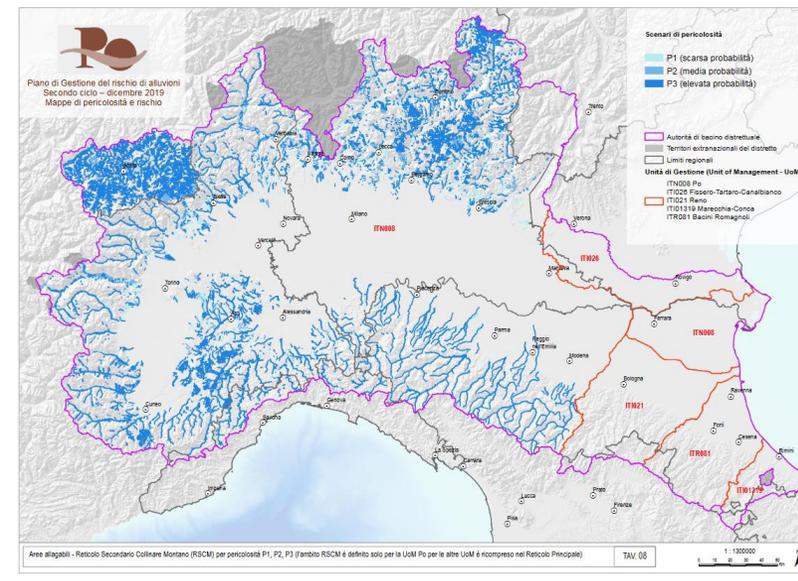
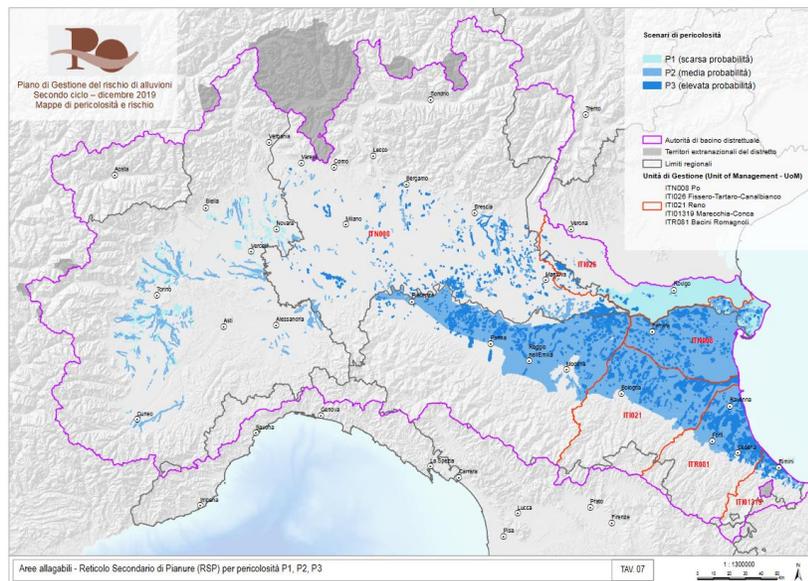


Reticolo principale



Aree costiere lacuali e marine

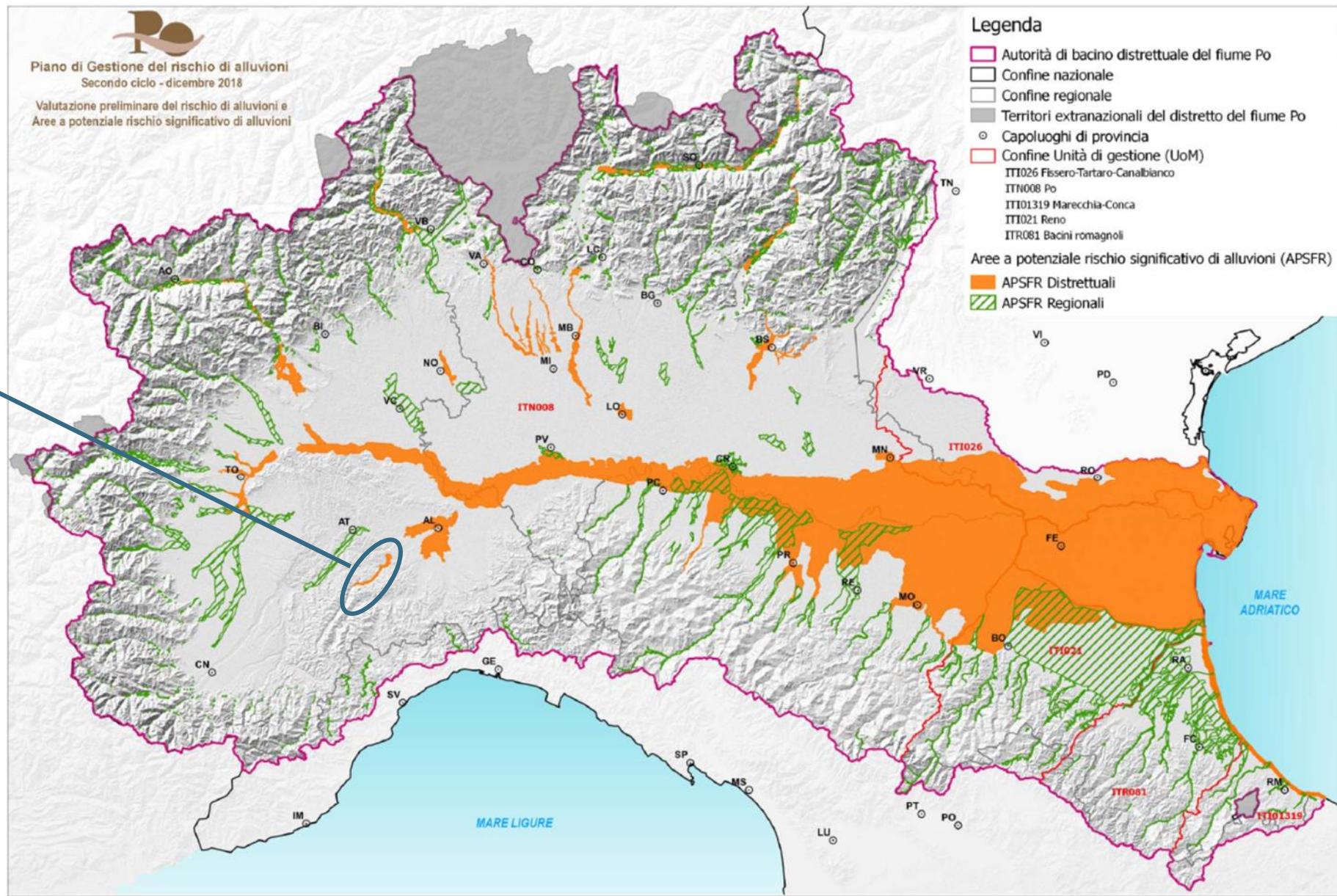
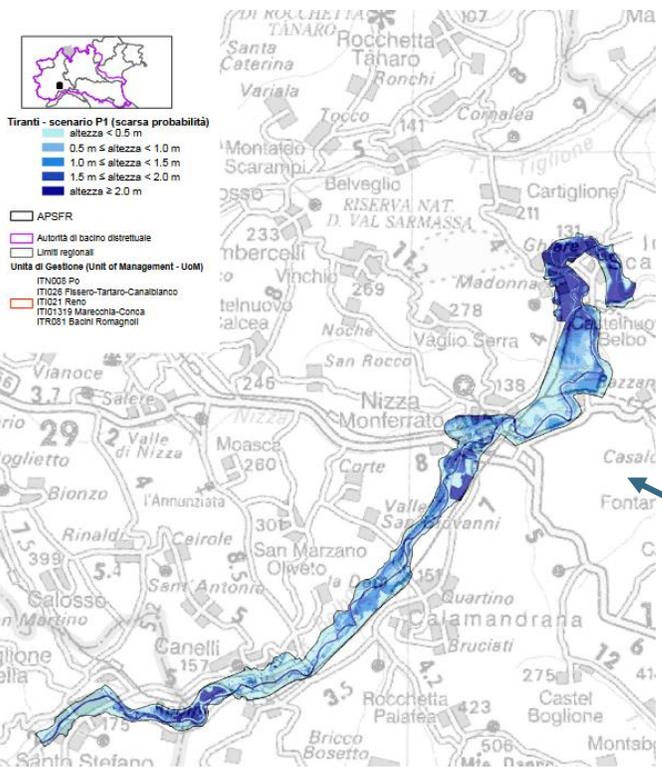
Reticolo secondario di pianura



Reticolo secondario collinare -montano



Le mappe di pericolosità nelle APSFR (reporting alla CE)



- aree allagabili
- tiranti
- velocità



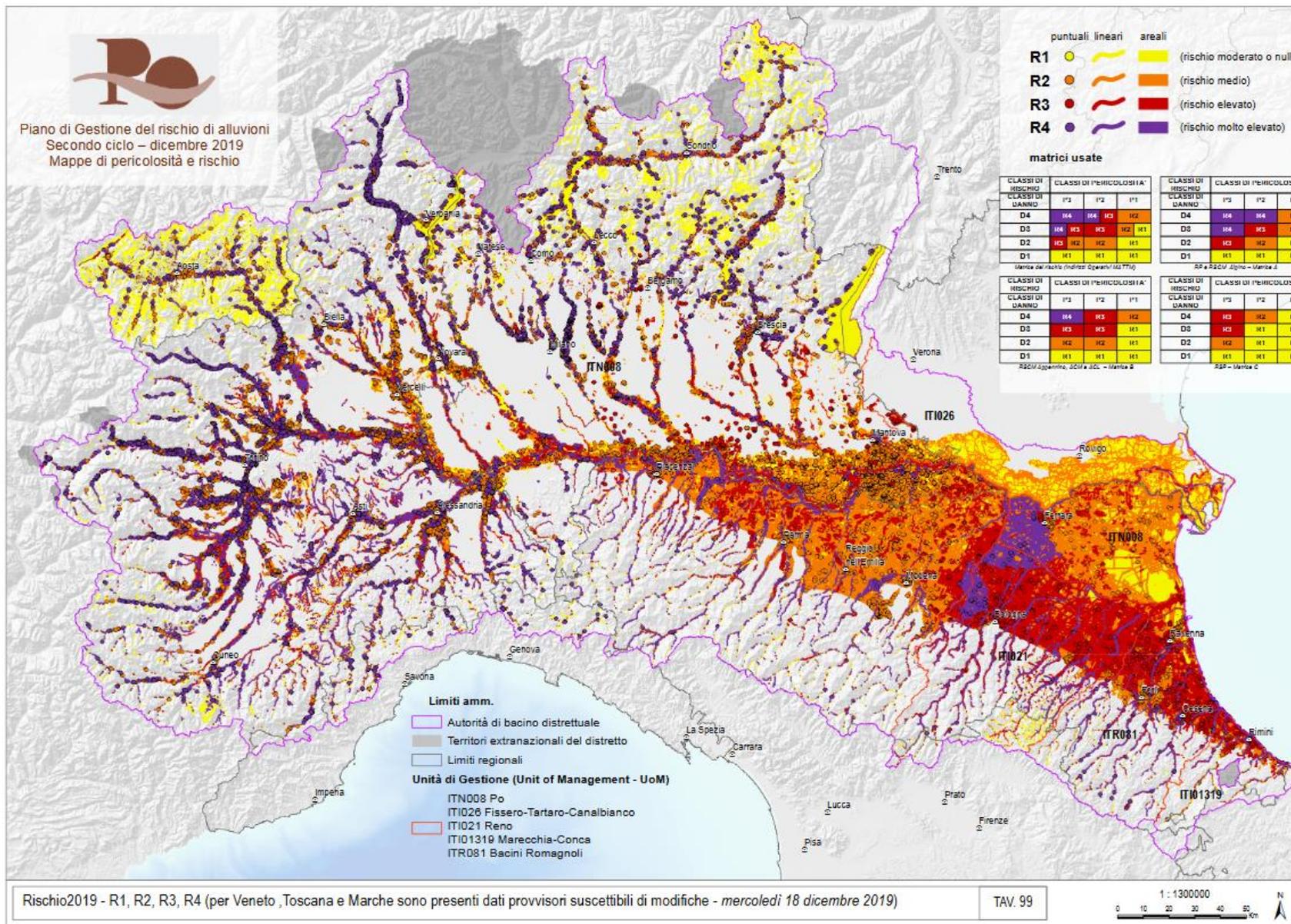
Gli elementi esposti



NOME CAMPO	Descrizione
Id	Contatore: identificativo numerico univoco
RBDname	nome Distretto
UoMCode	codice della Unit of Management
APSFRCODE	codice della APSFR a cui fa riferimento la feature
Category	Scenario di probabilità LowProbability, MediumProbability, HighProbability Hazard
Inhabitant	<u>Numero di abitanti potenzialmente interessati</u>
CommGovAdm (*)	Numero di strutture/servizi per amministrazione pubblica (ad es. sedi municipio, regione, prefetture)
CommEme (*)	Numero di strutture/servizi per la sicurezza (ad es. sedi di caserme, penitenziari, protezione civile)
CommEdu (*)	Numero di strutture/servizi per istruzione (asili, scuole, università)
CommHS (*)	Numero di strutture/servizi per assistenza sanitaria/salute (ad es., ospedali, case di cura)
typeCult (*)	Tipo di <u>danni al patrimonio culturale</u> : Cultural Assets, Landscape
CultAssets (*)	Numero di beni culturali potenzialmente interessati
typeEconom	Tipo di <u>danni per le attività economiche e le infrastrutture</u> : Property, Infrastructure, Rural land use, Economic activity, Other
typeEnv	<u>Tipi di danni per l'ambiente</u> : Waterbody, Protected area, Pollution source
numIED	Numero impianti IED
FacilityID	Codici impianti IED
numSeveso	<u>Numero impianti Seveso</u>
nOtherPoll(*)	Numero impianti di altro tipo o altre fonti di inquinamento
PAType	Tipi di aree protette potenzialmente interessate: Bathing, Birds, Habitats, Nitrates, UWWT, WFD_WaterBodies, ecc.



Le mappe di rischio «complessive» (ai sensi del D.Lgs 49/2010)



Procedure di aggiornamento e disposizioni normative



Norme

Mappe

Procedure di aggiornamento mappe

Mappe pericolosità
nelle APSFR

Aggiornamento ogni 6
anni nell'ambito
dell'aggiornamento del
PGRA (Delibera CIP)

Fase di partecipazione

Norme coordinamento
PAI – PGRA e
disposizioni regionali



Mappe pericolosità
complessive

Aggiornamento qualora
necessario (mediamente
ogni anno) con Decreto
del Segretario Generale

Fase di partecipazione
(da meglio definire nelle
modalità e nei tempi)



METTIAMOCI
IN RIGA

Decreto semplificazioni (modifica art. 68 D.lgs 152/2006)



ART. 68 (Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio) [\(347\)](#)

.....

4-bis. Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le **modifiche della perimetrazione** e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla [legge 18 maggio 1989, n. 183](#), derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono **approvate con proprio atto dal Segretario generale** dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1.

4-ter. Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle **procedure di partecipazione** previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate **forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica**. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, **misure di salvaguardia** che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis.



Progetto di aggiornamento del PGRA
(dicembre 2020)

partecipazione

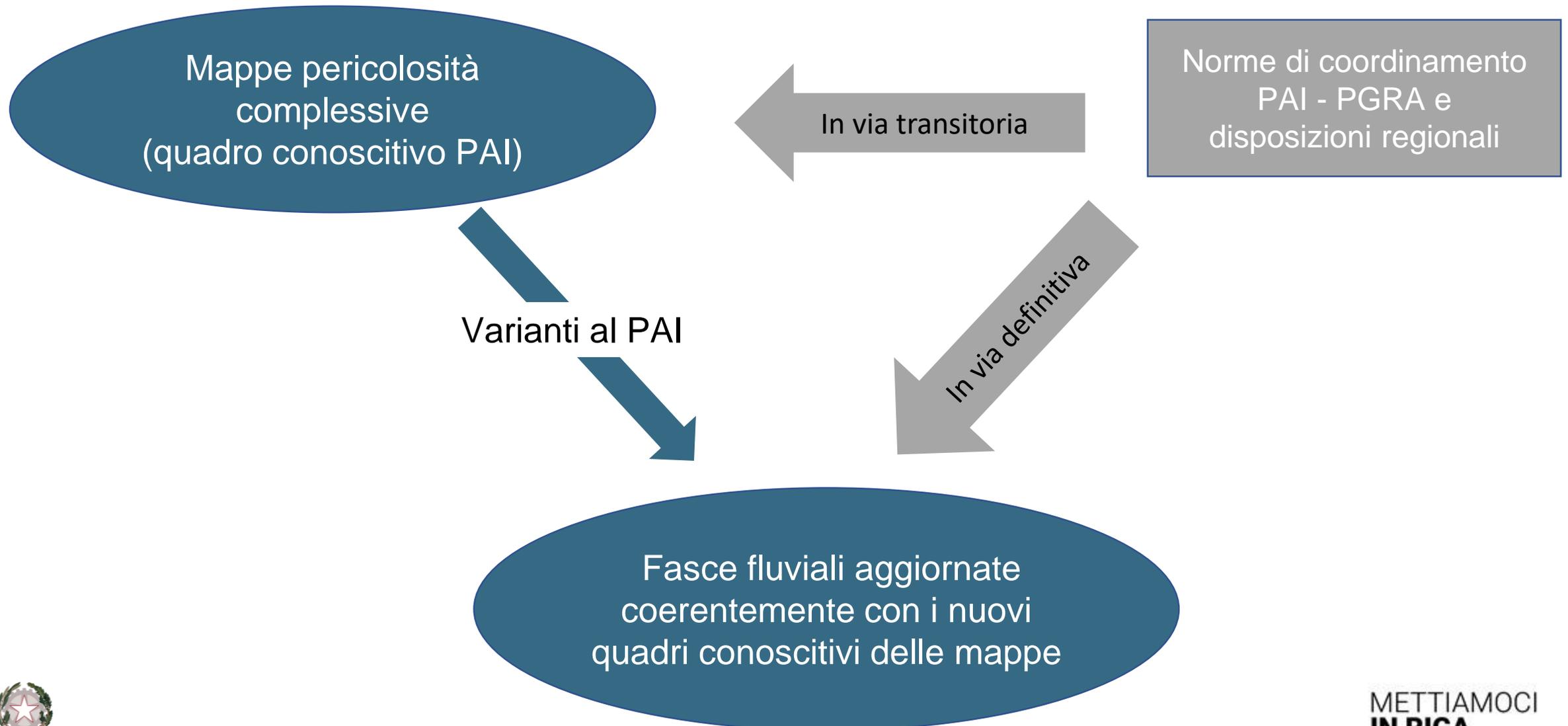
Aggiornamento del PGRA
(dicembre 2021)

Contenuti principali:

- Aggiornamento degli obiettivi
- Verifica dell'attuazione delle misure del primo ciclo
- Individuazione delle misure supplementari del nuovo ciclo
- Approfondimenti nelle APSFR distrettuali (pericolosità, elementi esposti, danno)



Aggiornamento fasce fluviali PAI





*Autorità Distrettuale
del Fiume Po*

METTIAMOCI
IN RIGA